www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net

Periferia

Caffetteria Ricevitoria Baiano
MARANO DI NAPOLI

ANNO 10 - N° 5 / 2007 — *Periodico d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA — (Sponsor : € 1,00)

GIUGLIANO / Il consiglio comunale approva in extremis il bilancio 2007 ed evita il commissariamento dell'ente locale

Il sindaco Taglialatela (DS) trema ...ma non cade

IL PUNTO - Approvato nell'ultimo giorno utile il bilancio 2007, il sindaco diessino Francesco Taglialatela può tirare un sospiro di sollievo. Il superamento di questo esame cruciale per la vita politica cittadina ha consentito, infatti, al Centrosinistra locale di evitare il commissariamento del Municipio ad opera della Prefettura, organo che durante lo scorso maggio aveva comunicato alla segreteria comunale di corso Campano la data del 5 giugno 2007 quale termine ultimo per l'approvazione del documento di previsione di spesa, pena lo scioglimento del Consiglio e la decadenza dal ruolo del sindaco eletto nel 2003. Un primo cittadino che, va sottolineato, mai, nell'arco di questo suo primo quadriennio alla guida di Giugliano, era stato messo così in discussione come stavolta. In tal senso, la stessa votazione dello strumento contabile annuale, avallato con 13 SI' e 12 NO al termine di una maratona consiliare durata complessivamente circa 11 ore, testimonia la sofferenza con cui è stato partorito lo schema finanziario 2007. Entrando maggiormente nello specifico, va detto che su 27 presenti in aula, primo cittadino incluso, si sono espressi favorevolmente 4 consiglieri su 6 della Margherita (De Cicco, Panico, Comune e Mele), 2 diessini su 6 (Taglialatela e Parisi), i 2 udeurrini (Nicola D'Alterio e Abbate), i 2 del "gruppo misto" (Vitiello e Tartarone), oltre a Mazzucchiello (Verdi), Ferraro (Sdi) e all'unico consigliere donna, l'indipendente Antonietta Pianese. Contrari allo strumento contabile 2007 e in linea di coerenza rispetto alle decisioni già adottate nel Consiglio del 30 maggio scorso durante le votazioni propedeutiche all'approvazione dell'attuale bilancio, 4 consiglieri del Centrosinistra (i diessini Gerlini e Bencivenga, l'esponente della Margherita Galluccio e quello di Rifondazione Comunista Poziello) e 8 della minoranza di Centrodestra (i forzisti Aruta, Riccardo e Ciccarelli, Di Napoli della DC, Mallardo del Nuovo Psi e il trio dell'Udc formato da Sequino, Verde e dal febbricitante Ferrara). Inoltre, rimanendo nell'ambito della "conta dei numeri" che lo scorso 5 giugno hanno segnato favorevolmente il destino politico di Taglialatela, vanno infine evidenziati anche il 4 e il 2.
Il primo riferimento riguarda i consiglieri assenti in aula al momento della votazione sul bilancio 2007, e cioè il rappresentante della Margherita Esterino D'Alterio e 3 esponenti eletti in minoranza: Gianluca Palumbo (FI), Basile (lista civica Giugliano Lido) e De Carlo (Udc).
Il secondo concerne il voto "neutrale", tecnicamente definito di "astensione", manifestato da 2 consiglieri su 6 eletti nei DS: Arcangelo Palumbo e Pirozzi.

***

LE LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO CONTABILE Attenzione alle fasce deboli, alle associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, nonché predisposizione di adeguate risorse finalizzate ad avviare, da un lato, la risoluzione delle criticità ambientali e, dall'altro, il monitoraggio della realtà urbanistica e il conseguente potenziamento delle reti infrastrutturali. Queste le linee guida generali riguardanti il bilancio 2007 approvato lo scorso 5 giugno in Consiglio. Sul fronte tributi, qualche sacrificio in più, quest'anno, per il ceto medio. Se, rispetto al 2006, è stata abbassata da 4,5 al 4 per mille l'imposta ICI sulla prima casa (parametro rispetto al quale è stata anche prevista una detrazione di 103 euro), contemporaneamente è stata innalzata dal 6 al 6,44 per mille l'aliquota per chi è proprietario di due o più case. Identica pressione fiscale anche per i possessori di terreni agricoli o aree edificabili. In linea con quanto è già accaduto nelle scorse settimane in tantissimi Comuni italiani, sale anche l'addizionale comunale Irpef sul reddito, balzello introdotto a Giugliano nel corso della seconda consiliatura Gerlini ('97 – 2001). Dal 2 per mille dell'anno scorso si passa al 5. Aumenti medi superiori al 10% anche per la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Sui motivi di questi innalzamenti tariffari rispetto a 12 mesi fa, ecco quanto ha dichiarato in aula consiliare il sindaco Taglialatela: "Questo bilancio – ha affermato il primo cittadino – nasce dalle restrizioni economiche scaturite dall'applicazione della legge finanziaria 2007 varata dal governo centrale. Una manovra che, a differenza degli scorsi anni, in cui veniva indicata agli enti locali la necessità di predisporre un bilancio in linea con il Patto di stabilità nazionale basato sulla fissazione dei tetti di spesa, stavolta pone una indicazione diversa. In pratica viene stabilito che le spese per i servizi devono essere proporzionali alle entrate. E così, per non tagliare fondi all'assistenza sociale e ad altri importanti capitoli di bilancio, sono state fissate queste nuove aliquote per i tributi. Del resto – ha concluso Taglialatela - la nostra amministrazione crede molto nella lotta alla marginalità sociale. In tal senso, in questi ultimi tre anni stiamo portando avanti, in collaborazione con le associazioni del cosiddetto terzo settore, numerosi interventi finalizzati a mettere la persona al centro della sua esistenza, in modo tale da farla uscire dalla difficile situazione in cui vive".

Luigi Gallucci

***

SUL SITO INTERNET **WWW.PERIFERIA1.NET**, NELL'AMBITO DELLO SPECIALE INTITOLATO "IL SALVATAGGIO DI TAGLIALATELA", SONO STATI PUBBLICATI GLI INTERVENTI EFFETTUATI DAI CONSIGLIERI D'ALTERIO, DE CICCO, MELE, PARISI, GERLINI, BENCIVENGA, CICCARELLI, RICCARDO, SEQUINO, MALLARDO, DI NAPOLI, ARUTA E POZIELLO DURANTE LA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2007.

MUGNANO

Problemi di stabilità governativa all'interno della giunta di Centrosinistra retta dal sindaco della Margherita Daniele Palumbo rallentano l'iter burocratico di alcune documentazioni riguardanti occupazione, infrastrutture e servizi. Le dimissioni comunicate al primo cittadino tra il 20 e il 22 giugno scorso da 8 assessori su 10 (quote DS, Udeur, Sdi, Verdi e Lista Di Pietro) hanno innescato una serie di ripercussioni. "Innanzitutto – spiega Daniele Palumbo – questa fase di impasse ci costringe a rinviare ad altra data un incontro di importanza strategica col notaio di fiducia del Comune. Si tratta di una riunione originariamente prevista per il 27 giugno 2007 e finalizzata alla costituzione del consiglio di amministrazione della "Munianum spa", holding a capitale pubblico progettata dalla nostra amministrazione per gestire in maniera fluida mercato ittico, verde attrezzato e altri servizi municipali. Tale rinvio – continua il primo cittadino – a sua volta mette l'amministrazione locale nella condizione di dover assolutamente deliberare ad horas, in consiglio comunale, la 'gestione in economia del mercato ittico di Mugnano in attesa della costituzione della holding Munianum'. Questa decisione consiliare serve infatti ad evitare che rimangano temporaneamente senza occupazione 14 lavoratori dell'Ittico, impegnati in facchinaggio e guardiania, e 24 imprenditori del settore, affittuari presso il Comune degli stands per la commercializzazione del pesce: un'attività storica per l'economia locale, grazie alla quale nella struttura di via Nenni fino ad oggi riescono a lavorare ben 150 persone. Altra difficile situazione occupazionale - evidenzia Palumbo - riguarda i 59 netturbini della Igica, società a cui, entro il prossimo 31 luglio, va prorogato fino al dicembre 2007 l'appalto di raccolta e smaltimento rifiuti, ambito nel quale entro quest'anno va anche espletata una gara di appalto pluriennale". Tema lavoro a parte, va detto che il problema delle dimissioni di 8 assessori su 10 rallenta, in questa fase, anche l'approvazione di alcune delibere dell'Esecutivo riguardanti la riqualificazione del centro storico (zona compresa tra piazza Municipio, via Chiesa e piazza Dante) e il potenziamento delle strutture scolastiche (progetto definitivo per 5 aule di Materna in località Montale e opere di completamento della Media inferiore Filippo Illuminato). Per quanto concerne, infine, i motivi che hanno innescato questa fase di stallo amministrativo, i leader locali Biagio Bove, Filippo Daniele e Mario Mauriello affermano all'unisono: "Premesso che le nostre segreterie politiche, unitamente ai gruppi consiliari Ds, Udeur, Di Pietro, Sdi e Verdi, sono pronte – come sempre - ad assumersi le proprie responsabilità per quel che concerne deliberazioni importanti finalizzate al bene collettivo, dobbiamo evidenziare che questa crisi nasce da una profonda insofferenza verso il modo di agire del sindaco Palumbo. Noi non vogliamo un podestà, ma una persona che governi Mugnano in modo democratico". Alla 'bordata' degli esponenti del Centrosinistra il primo cittadino replica così: "Mi sembra paradossale che mi venga mossa l'accusa di voler prevaricare il ruolo dei partiti e dei consiglieri di maggioranza, in quanto ho sempre privilegiato il confronto con le forze politiche e non ho mai fatto scelte non condivise o arbitrarie rispetto alle esigenze della città".

QUALIANO

Deliberato all'unanimità dal consiglio comunale l'avvio dell'iter che, nei prossimi giorni, consentirà all'ente municipale di Qualiano di diventare proprietario unico della Multiservizi spa, società che si occupa della raccolta rifiuti, dell'igiene urbana e del conferimento quotidiano della spazzatura presso gli impianti di CDR gestiti dalla Fibe. Fondata nell'aprile 2001 con un capitale di 413 mila euro versato per il 51% dall'ente municipale di piazza del Popolo e per il restante 49% da ItaliaLavoro (organo a partecipazione ministeriale), la Qualiano Multiservizi spa fino al 2006 ha operato con 31 dipendenti ex LSU e con un consiglio di amministrazione composto da 3 membri del Comune e 2 nominati da IL. Negli ultimi mesi, però, il nuovo governo cittadino retto dal sindaco ex DC Pasquale Galdiero, nell'ottica di una ottimizzazione nella gestione della spa in questione, ha pianificato una nuova linea di intervento articolata in varie fasi. Tra queste, alcune sono state già concretizzate grazie al potere politico e istituzionale di cui dispone il primo cittadino. Ci riferiamo all'innalzamento da 31 a 37 unità lavorative, al cambio riguardante il "terzetto comunale" del Cda, alla stesura del protocollo d'intesa finalizzato all'acquisto delle azioni in possesso di IL, all'accordo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione di un mutuo di 309 mila euro necessario a chiudere l'operazione con l'ente "costola" del ministero del Tesoro, alla predisposizione nel bilancio 2007 degli appositi capitoli in entrata e uscita e all'adeguamento di alcuni parametri tecnici obbligatori per concorrere all'aggiudicazione di appalti al di fuori di Qualiano. In base allo statuto societario, altri momenti significativi per la storia della spa qualianese dovevano (e dovranno) invece necessariamente passare per il Consiglio; e cioè l'espressione della volontà di entrare in possesso del restante pacchetto di azioni (motivo per il quale lo scorso 12 giugno si è appunto riunito il consesso civico) e la decisione riguardante l'ampliamento delle funzioni operative della Multiservizi, argomento, quest'ultimo, rispetto al quale nella seduta del 12 giugno scorso il presidente Andrea Granata ha annunciato una "ampia disponibilità a discuterne in un prossimo consiglio comunale". Alla fine del dibattito hanno approvato la relativa delibera tutti i consiglieri presenti in aula al momento della votazione: 12 esponenti della maggioranza (il sindaco Galdiero, D'Angelo, Aniello Sgariglia e Gargiulo della lista civica UCQ, Infante del Nuovo Psi, Apostoli della lista civica Forza e Libertà, Licciardiello della Lista Di Pietro, Pezzella e Stefano Sgariglia della Margherita, Morgera e Pelella della lista civica RD e il presidente Granata della Rosa nel Pugno), 5 della minoranza di Centrodestra (Palma e Schiano di Forza Italia, Cacciapuoti e Marrazzo dell'Udc e Onofaro di An) e Michele Vallefuoco, consigliere comunale eletto tra le fila della maggioranza con l'Udeur ma distante dalle posizioni politiche del suo collega di partito, il capogruppo Antonio Castaldo, trasmigrato all'inizio di quest'anno tra le fila della minoranza consiliare.

***

SUL SITO INTERNET **WWW.PERIFERIA1.NET**, NELL'AMBITO DELL'ARTICOLO "IL COMUNE PROPRIETARIO UNICO DELLA MULTISERVIZI" SONO STATI PUBBLICATI GLI INTERVENTI EFFETTUATI DAI CONSIGLIERI CASTALDO, SCHIANO, PALMA, MARRAZZO, CACCIAPUOTI, ONOFARO, PEZZELLA E GARGIULO DURANTE LA SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2007.

MARANO

Quelli tra il 7 e il 17 giugno scorso sono stati dieci giorni di confronto costruttivo nell'ambito della maggioranza di Centrosinistra retta dal sindaco diessino Salvatore Perrotta. A focalizzare l'attenzione su temi quali 'collegialità nelle scelte programmatiche' e 'organizzazione del personale municipale', gli assessori Massimo Nuvoletti e Biagio Sgariglia di Rifondazione Comunista.
Attraverso una lettera datata 7 giugno, infatti, i due esponenti locali del partito di Bertinotti hanno inviato a Perrotta un messaggio politico il cui intento reale era quello di "richiamare tutti ad una omogeneità di metodo, affrontando le tematiche proprie del programma elettorale al fine di orientare al meglio l'attività amministrativa". A seguito di ciò, grazie agli elementi posti sul tappeto dai due assessori in quota Prc, è nata tra il capo della coalizione e i suoi componenti "una utile occasione di approfondimento e di confronto democratico, con impegni precisi assunti al fine di raggiungere, in tempi certi, obiettivi strategici". Sull'argomento, che per alcuni giorni ha innescato un clima di incertezza sulla stabilità dell'attuale assetto politico-amministrativo, ecco quanto hanno dichiarato Nuvoletti e Sgariglia attraverso una nota inviata agli organi di stampa: "Mai era stata messa in discussione la fiducia in quest'Amministrazione, pertanto si procede con un'attenzione più accentuata verso il confronto con tutte le forze politiche che la sostengono". Il tutto, nel pieno rispetto delle vertenze che vengono dalla città.

CONSEGNA DICEMBRE 2007
SIME COSTRUZIONI SPA
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
www.aleaservizi.it
aleaservizi@libero.it
ASSICURAZIONI
MUTUI
PRESTITI PERSONALI
CORSO EUROPA, 48 - PARCO SILVIA - LOTTO C - SCALA A - INTERNO 7 - 3° PIANO
80016 - MARANO DI NAPOLI - tel. 0815868088 - fax 0815860599

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/ 483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino all'11 luglio e dal 16 al 25 luglio '07
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER srl
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) - Via S. Rocco, 376/378 Marano (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.